



ASSOCIAZIONE "DON VINCENZO MATRANGOLO" E.T.S.
Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS)
C.F. 94019300782 -Tel.: 0981/235476
E-mail: assdonvincenzo@libero.it
sito: assmatrangolo.it

Commissario Guido Longo

commissariatoadacta.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it

Commissario Asp di Cosenza

Dott. Vincenzo La Regina

Protocollo@pec.asp.cosenza.it

Al Responsabile distretto Esaro-pollino

Dott. Francesco Di Leone

Direzionedistretto.esaropollino@pecaspcs.gov.it

Egregi,

la nostra associazione opera nel campo dell'accoglienza dei migranti da dieci anni e, attualmente, gestisce n.9 progetti SAI/SIPROIMI. Il sistema di accoglienza integrato e diffuso, lontano dall'idea di accoglienza dei grossi centri, ha consentito di meglio fronteggiare la grave crisi pandemica in corso data la possibilità di garantire il rispetto del distanziamento sociale, tanto essenziale al fine di contenere il contagio da Covid-19.

Gli ospiti dei nostri progetti di accoglienza, fragili e sopravvissuti alle più terribili esperienze umane, hanno potuto così meglio tutelare il loro diritto alla salute, dopo che lo stesso era stato già gravemente minato nei loro Paesi di origine; tuttavia la via da percorrere per superare la pandemia in corso è ancora lunga, e riteniamo che da questo difficile momento si potrà uscire solo con la cooperazione di tutti.



ASSOCIAZIONE "DON VINCENZO MATRANGOLO" E.T.S.
Via Garibaldi n.1, 87010 Acquaformosa (CS)
C.F. 94019300782 -Tel.: 0981/235476
E-mail: assdonvincenzo@libero.it
sito: assmatrangolo.it

La comunità scientifica ha fatto degli sforzi eccezionali per la messa a punto di vaccini anti Covid in tempi mai registrati prima di oggi.

Siamo convinti sostenitori dell'importanza della ricerca scientifica, così come siamo convinti sostenitori di un diritto alla salute che sia un diritto universale e garantito a tutti.

Riteniamo che agli sforzi della comunità scientifica debba seguire una campagna di vaccinazione che coinvolga, dopo i medici, il personale sanitario e le persone più anziane, anche coloro i quali per motivi che non possono loro imputarsi sono di per sé soggetti più fragili ed esposti.

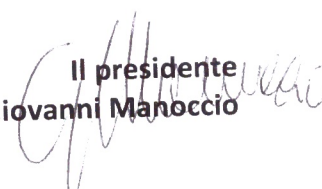
Da queste premesse nasce la nostra odierna richiesta di prevedere, quale Commissario *ad acta*, un piano di vaccinazione a livello regionale che coinvolga, dopo i soggetti sopra indicati e già coinvolti nella campagna di vaccinazione, le persone accolte nei progetti di accoglienza del sistema SAI/SIPROIMI ma anche le persone accolte nei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) e nei Centri di Accoglienza per Richiedenti Asilo (CARA), nonché gli operatori che quotidianamente sono impegnati nel lavoro con le persone straniere che arrivano nel nostro Paese.

Una tale iniziativa oltre a tutelare la sanità pubblica, prima ancora che quella personale, sarebbe un importante segno di civiltà in un mondo che, come anche la pandemia da Covid 19 ci ha dimostrato, non ha confini.

In caso di esito positivo della presente, l'Associazione ha pronto l'elenco dei propri beneficiari e dei dipendenti da sottoporre a vaccinazione.

Confidando in un Suo cortese riscontro,

Distinti saluti.


Il presidente
Giovanni Manoccio